

**"Piano Regionale per la formazione civico-linguistica del Lazio - PRILS LAZIO 6"
codice PROG-98 (CUP F81I23002290007) a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e
Integrazione 2021-2027.**

CONVENZIONE DI SOVVENZIONE

Indice

Sommario

Art. 1 Premesse e Allegati	4
Art. 2 Oggetto	4
Art. 3 Obblighi e responsabilità della Amministrazione Regionale.....	4
Art. 4 Obblighi e responsabilità dei Partner	5
Art. 5 Durata e modalità di realizzazione	6
Art. 6 Risorse finanziarie	7
Art. 7 Modalità di liquidazione e circuito finanziario.....	8
Art. 8 Affidamento di incarichi o di contratti di appalto/fornitura (ove applicabile)	8
Art. 9 Verifiche, revoche e recuperi	9
Art. 10 Efficacia e Modifiche di progetto	10
Art. 11 Rinuncia al contributo	11
Art. 12 Sospensione	11
Art. 13 Forza maggiore.....	11
Art. 14 Protezione dei dati	12
Art. 15 Riservatezza	12
Art. 16 Proprietà e uso dei risultati	13
Art. 17 Regole di pubblicità.....	13
Art. 18 Conflitto d'interessi	13

LA REGIONE LAZIO, con sede in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 212, C.F. 80143490581, rappresentato da Ornella Guglielmino, nata a Ragusa (RG) il 14/10/1964, in qualità di Direttrice della Direzione regionale Inclusione Sociale, domiciliata presso la sede, Via Cristoforo Colombo n. 212 - 00147 Roma, in ragione della carica ed agli effetti del presente atto (in seguito Amministrazione Regionale);

ed i partner di progetto:

CPIA (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti del Lazio) 1;

CPIA (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti del Lazio) 2;

CPIA (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti del Lazio) 3;

CPIA (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti del Lazio) 4;

CPIA (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti del Lazio) 5;

CPIA (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti del Lazio) 7;

CPIA (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti del Lazio) 8;

CPIA (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti del Lazio) 9;

CPIA (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti del Lazio) 10;

ANCI LAZIO (Associazione Nazionale Comuni Italiani);

LAZIOcrea S.p.A.

Premesso che

- il Regolamento (Ue) 2021/1147 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 istituisce il Fondo Asilo, migrazione e integrazione;
- il Regolamento (Ue) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili, fra gli altri, al Fondo Asilo, migrazione e integrazione;
- con DPCM n. 78 dell'11 giugno 2019 Regolamento recante l'organizzazione degli uffici centrali del livello dirigenziale generale del Ministero dell'Interno, il Direttore centrale per le Politiche Migratorie è nominato Autorità del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (in seguito Ministero);
- il Programma nazionale per il sostegno del Fondo Asilo, migrazione e integrazione per il periodo 2021-2027, è stato approvato con Decisione C(2022) 8754 del 25 novembre 2022;
- con Decreto dell'Autorità di Gestione prot.. n. 2364 del 21/04/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027
- con Deliberazione della Giunta regionale n. 261 del 08/06/2023, è stato deliberato che la Regione Lazio partecipi, in qualità di Capofila (come soggetto proponente in forma associata o in partenariato con altri

soggetti pubblici e/o organismi del privato sociale), agli avvisi che il Ministero dell'Interno, quale Autorità di Gestione del FAMI, ha attivato o attiverà a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027 - Obiettivo Specifico 2. "Migrazione legale e Integrazione" e che la Direzione regionale per l'Inclusione Sociale provveda agli adempimenti per la partecipazione ai sopracitati Avvisi pubblici;

- la Direzione regionale competente in materia di politiche sociali, in risposta all'Avviso sopra menzionato, ha presentato, in qualità di Beneficiario Capofila, il progetto denominato "Piano Regionale per la formazione civico-linguistica del Lazio - PRILS LAZIO 6" (cod. PROG-98), in seguito "PRILS LAZIO 6", della durata di 36 mesi, per l'importo di euro 2.873.169,20;
- con Decreto dell'Autorità di Gestione prot. n. 0001001 del 08/02/2024, è stata approvata la graduatoria finale dell'Avviso citato, ammettendo a finanziamento la proposta progettuale "Prils Lazio6".

Art. 1 Premesse e Allegati

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2 Oggetto

La Convenzione disciplina i rapporti tra la Regione Lazio e i Partner, riguardanti l'attuazione del progetto denominato "Piano Regionale per la formazione civico-linguistica del Lazio - PRILS LAZIO 6" codice PROG-98 (CUP F81I23002290007) a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027, finanziato a valere sull' Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione - Misura di attuazione 2.d) - Ambito di applicazione 2.h) - Intervento b) Formazione linguistica - "Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2023-2026".

Art. 3 Obblighi e responsabilità dell'amministrazione regionale

L'Amministrazione Regionale:

3.1 è il referente unico per tutte le comunicazioni con l'Amministrazione ministeriale;

3.2 informa i Partner di ogni evento di cui è a conoscenza che possa causare ostacolo o ritardo alla realizzazione del progetto;

3.3 è il soggetto che riceve finanziamenti, anche a nome di tutti i Partner;

3.4 è responsabile della corretta e tempestiva ripartizione delle quote ai partner e trasmette al Ministero, tramite il Sistema Informativo, la documentazione attestante l'avvenuta ripartizione del contributo tra tutti i partner, secondo quanto disposto dall'art. 7;

3.5 assicura che i partner adempiano agli obblighi previsti dalla Convenzione sottoscritta con il Ministero.

Art. 4 Obblighi e responsabilità dei Partner

Ciascun Partner di progetto:

4.1 è responsabile dell'esecuzione esatta ed integrale del progetto, della corretta gestione, per quanto di competenza, degli oneri finanziari ad esso imputati e dallo stesso derivanti come da progetto allegato;

4.2 informa la Regione Lazio, tempestivamente, su ogni evento di cui venga a conoscenza che attenga alla realizzazione del progetto o che possa creare ritardi od ostacoli nell'esecuzione dello stesso;

4.3 comunica alla Regione Lazio eventuali proposte di modifiche da apportare al progetto;

4.4 comunica tempestivamente alla Regione Lazio le eventuali economie di progetto;

4.5 rispetta, nell'esecuzione del progetto, tutte le norme allo stesso applicabili, ivi incluse quelle in materia di pari opportunità, di tutela dei diversamente abili e di retribuzione del personale;

4.6 partecipa ad incontri periodici organizzati alla Regione Lazio, al fine di monitorare le attività progettuali, creare occasioni di confronto, condividere linee di indirizzo e trovare soluzioni alle eventuali criticità riscontrate;

4.7 predispone proprie procedure di controllo interno in conformità con le indicazioni contenute nella Manualistica di riferimento;

4.8 invia alla Regione Lazio tutti i documenti necessari per lo svolgimento dei controlli;

4.9 assicura ampia collaborazione ai fini della corretta esecuzione dei controlli e delle verifiche in loco svolti dagli organismi a tale scopo deputati;

4.10 assicura, nel corso dell'intero periodo di vigenza della presente Convenzione i necessari raccordi con la Regione Lazio, impegnandosi ad adeguare i contenuti delle attività ad eventuali indirizzi o a specifiche richieste formulate dalla stessa Regione Lazio;

4.11 fornisce pieno supporto al Capofila per le attività di monitoraggio e rendicontazione delle spese oltre al regolare espletamento delle attività di valutazione;

4.12 assume nei confronti della Regione Lazio l'esclusiva responsabilità per qualsiasi danno causato al Ministero dell'Interno, all'Amministrazione stessa e/o a qualsivoglia terzo, a persone e/o beni, derivante direttamente e/o indirettamente dalle attività poste in essere, relative all'esecuzione del progetto;

4.13 manleva e tiene indenne la Regione Lazio da qualsiasi richiesta di risarcimento/indennizzo e/o rimborso avanzata da qualsivoglia soggetto a qualsivoglia titolo riconducibile all'esecuzione delle attività da parte del partner stesso;

4.14 invia alla Regione Lazio i dati necessari per permettere allo stesso di assolvere agli adempimenti nei confronti dell'Amministrazione richiesti dalla presente Convenzione;

4.15 collabora all'espletamento di ogni altro onere e adempimento previsto a carico della Regione Lazio dalla normativa UE in vigore, per tutta la durata della presente Convenzione;

4.16 assicura il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dalla presente Convenzione;

4.17 accetta che tutti i pagamenti della Regione Lazio siano disposti secondo quanto previsto dagli artt. 6 e 7 della Convenzione e come stabilito nella Determinazione Dirigenziale n. G17322 del 22/12/2023 e Determinazione Dirigenziale n. G02277 del 01/03/2024 (impegno di spesa a favore di ANCI Lazio);

4.18 il Partner LAZIOcrea S.p.A. è responsabile - per un periodo di cinque anni, a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è avvenuto il pagamento del saldo - della predisposizione, della raccolta, della corretta conservazione presso la sua sede legale, della messa a disposizione e dell'invio, alla Regione Lazio degli atti, dei documenti e delle informazioni relative alle attività concernenti l'attuazione del progetto "Piano Regionale per la formazione civico-linguistica del Lazio - PRILS LAZIO 6" (inclusa la documentazione dei partner). Detta attività non potrà essere delegata;

4.19 il Partner LAZIOcrea S.p.A. individua un revisore indipendente per la verifica amministrativo-contabile di tutte le spese sostenute e rendicontate;

4.20 il Partner LAZIOcrea S.p.A. individua un esperto legale per la verifica di tutte le procedure di affidamento di forniture, servizi, lavori e di tutti gli incarichi individuali esterni, ove previsto;

4.21 i Partner, tramite il Sistema informativo dei CPIA (SI-CPIA) messo a disposizione da LAZIOcrea S.p.A., inseriscono e aggiornano i dati relativi ai corsi, i partecipanti e le presenze al verificarsi delle circostanze e comunque tempestivamente, non oltre il trimestre di riferimento (p.e. programmazione del corso, presenza d'aula, iscrizione partecipante, etc.);

4.22 i Partner sono tenuti ciascuno per la parte di propria competenza a produrre la documentazione giustificativa della spesa necessaria al Capofila per la presentazione delle domande di rimborso intermedio obbligatorie, con cadenza semestrale dalla data di inizio attività;

4.23 i Partner impiegano la piattaforma gestionale, messa a disposizione da LAZIOcrea S.p.A., per caricare tempestivamente, non oltre il trimestre di riferimento, gli elementi utili alla rendicontazione e al monitoraggio delle attività effettuate, pena la non rimborsabilità delle spese sostenute.

Art. 5 Durata e modalità di realizzazione

5.1 L'intervento progettuale prenderà avvio dalla data indicata nella comunicazione di inizio attività, comunicata dalla Regione Lazio, e avrà la durata massima di 36 mesi.

5.2 Per la realizzazione delle attività i partner dovranno:

1. rispettare la tempistica di realizzazione indicata nella proposta progettuale;
2. tenere costantemente informata la Regione Lazio dell'avanzamento esecutivo dei progetti;

3. rispettare gli adempimenti procedurali in materia di monitoraggio indicati nella Manualistica di riferimento;
4. rispettare le regole di ammissibilità delle spese previste dal Regolamento Comunitario di riferimento e dal "Manuale delle Regole di Ammissibilità e di Rendicontazione delle Spese nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027" ed attenersi alle indicazioni del Ministero in merito all'applicazione delle stesse;
5. assicurare che tutti i documenti giustificativi delle spese rendicontate in originale o copie conformi agli originali, siano tenuti a disposizione della Regione Lazio, ministeriale, della Commissione Europea e delle altre Autorità competenti per i cinque anni successivi a partire dalla data di ricezione del pagamento del saldo e comunque fino al termine di eventuali procedure di controllo. Tale decorrenza è sospesa in caso di procedimento giudiziario.
6. Inserire sulla piattaforma gestionale per la rendicontazione e il monitoraggio la documentazione inerente alla realizzazione del progetto, indicata nella Manualistica di riferimento (disponibile sul Portale Servizi Fami), secondo le tempistiche e le modalità ivi dettagliate, salvo diversa disposizione.

Art. 6 Risorse finanziarie

6.1 L'importo complessivo del progetto e della Convenzione è pari a € 2.873.169,20

6.2 L'importo complessivo è così ripartito, sulla base delle Determinazioni Dirigenziali n. G17322 del 22/12/2023 e n. G02277 del 01/03/2024:

CPIA	211.556,10 €
CPIA 2	132.478,60 €
CPIA 3	266.844,58 €
CPIA 4	227.095,09 €
CPIA 5	279.357,79 €
CPIA 7	71.069,55 €
CPIA 8	227.106,06 €
CPIA 9	145.356,43 €
CPIA 10	108.511,40 €
ANCI LAZIO	306.384,20 €
LAZIOcrea	897.409,40 €

Art. 7 Modalità di liquidazione e circuito finanziario

7.1 La Regione Lazio corrisponderà ai Partner, l'importo spettante secondo le seguenti modalità:

- a) erogazione a titolo di anticipo pari al 40% dell'importo finanziato, ove richiesta. La domanda deve essere inviata entro 30 giorni dalla firma della presente Convenzione di sovvenzione;
- b) prima tranche di finanziamento corrispondente ad un ulteriore 30%, tramite apposita domanda, a seguito del caricamento sulla "piattaforma gestionale per la rendicontazione e il monitoraggio" della documentazione giustificativa della spesa pari all'anticipo ricevuto del 40%, subordinata al parere positivo del Partner LAZIOcrea;
- c) seconda tranche di finanziamento corrispondente ad un ulteriore 20%, tramite apposita domanda, a seguito del caricamento sulla "piattaforma gestionale per la rendicontazione e il monitoraggio" della documentazione giustificativa della spesa pari alla prima tranche di finanziamento del 30% ricevuto, subordinata al parere positivo del Partner LAZIOcrea;
- d) il restante 10% verrà liquidato dopo la verifica finale della domanda di Saldo da parte dell'Autorità di Gestione;

7.2 Il pagamento delle tranche non determina la certificazione della spesa, che avverrà da parte dell'Autorità di gestione del fondo FAMI;

7.3 I crediti derivanti dalla presente Convenzione non possono, in nessun caso, essere oggetto di cessione a terzi; è fatto, altresì, divieto di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso o mandati di pagamento a favore di terzi.

Art. 8 Affidamento di incarichi o di contratti di appalto/fornitura (ove applicabile)

8.1 Ciascun Partner di progetto, potrà - sotto la propria esclusiva responsabilità - affidare a soggetti terzi, con comprovata e documentata esperienza professionale nel settore oggetto del progetto, l'esecuzione di parte dello stesso, ad esclusione delle attività relative alla gestione del progetto.

Qualora i Partner di progetto intendano affidare parte delle attività a soggetti terzi, questi: i) dovranno possedere i requisiti e le competenze richieste dall'intervento; ii) dovranno essere selezionati - in caso di incarichi professionali affidati a soggetti esperti - secondo le modalità previste dall'art. 7 del D.lgs. 165/2001, ovvero - in caso di contratti di appalto - secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni in materia di procedure di evidenza pubblica (D.lgs.36/2023 e ss.mm.); iii) non potranno sub-affidare ad altri soggetti l'esecuzione, anche di parte, delle attività. Nel caso in cui le richiamate disposizioni normative e procedurali non dovessero essere applicabili (es. convenzioni con soggetti di diritto pubblico non sottoposte al D.lgs.36/2023 e ss.mm.), il Partner è comunque tenuto - nei limiti della pertinenza - al rispetto dei principi di concorrenza, parità di trattamento e imparzialità nell'assegnazione dei contratti e degli incarichi. I contratti stipulati tra i partner di progetto e i soggetti terzi affidatari, dovranno essere dettagliati nell'oggetto, nei contenuti, nelle modalità di esecuzione delle prestazioni ed articolati per le voci di costo; se stipulati successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, devono riportare il codice identificativo della medesima.

I Partner di progetto acquisiranno i beni e i servizi necessari per la realizzazione del progetto nel rispetto della normativa UE e nazionale vigente in materia e del principio del value for money.

La Commissione Europea e/o la Corte dei Conti e/o altre Autorità competenti, in base a verifiche documentali in

loco, possono sottoporre a controllo tutti i fornitori/prestatori di servizi selezionati dai Partner.

8.2 E' fatto obbligo al Partner di fare riferimento alla Manualistica adottata dall'Amministrazione Ministeriale - tenendo, altresì, conto di eventuali modifiche alla stessa intervenute successivamente alla stipula della presente Convenzione - in ordine alle modalità di espletamento delle procedure di affidamento di cui al presente articolo, o a ciò che concerne il rispetto dell'art. 3 della l. 136/2010 in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari, nonché alla documentazione da inviare alla Regione Lazio.

In caso di procedure di affidamento espletate nell'ambito del progetto, il Partner richiederà, ove necessario, un codice CIG.

Art. 9 Verifiche, revoche e recuperi

9.1 I Partner di progetto e gli eventuali subaffidatari potranno essere oggetto di controllo, nelle modalità previste dai Regolamenti, da parte delle Autorità Designate del Fondo, della Commissione Europea, o di altri organismi di controllo, oltre che dalla Determinazione G16464 del 7/12/2023.

9.2 La Regione Lazio e l'Amministrazione Ministeriale disporranno verifiche e controlli, come previsti dai Regolamenti del Fondo e dalla citata Determinazione, sull'avvio delle attività, nonché sulla corretta esecuzione del progetto e si avvarrà delle risultanze dei controlli del revisore indipendente e, laddove applicabile, dell'esperto legale. In merito alle attività di controllo, l'Amministrazione potrà avvalersi delle Prefetture o di organi istituzionali individuati sia a livello centrale che locale.

9.3 L'Amministrazione Ministeriale e la Regione Lazio, in caso di irregolarità sanabili, invierà, a mezzo PEC al Partner una richiesta di chiarimenti e/o integrazioni e/o modifiche tali da sanare le difformità riscontrate, con l'indicazione di un termine perentorio.

9.4 La Regione Lazio può revocare in tutto o in parte il contributo erogato nel caso di:

- a) inadempimento all'obbligo di esatta esecuzione delle attività facente capo al Beneficiario;
- b) rifiuto di collaborare, nell'ambito dei controlli e alle visite ispettive;
- c) interruzione o modifica, non previamente autorizzata, del progetto finanziato;
- d) inadempienza nell'attività di reporting, di monitoraggio, di valutazione e di rendicontazione delle spese, sia sotto il profilo del mancato o tardivo invio, sia sotto il profilo della non conformità della documentazione alle previsioni della presente Convenzione;
- e) irregolarità contabili accertate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di controlli ispettivi;
- f) recesso non giustificato del Beneficiario dalla presente Convenzione;
- g) non veridicità di una o più dichiarazioni o della documentazione trasmessa e acquisita dalla Regione Lazio;
- h) mancato rispetto delle regole di pubblicità di cui all'art. 19 e degli obblighi di cui all'art. 21 (Conflitto d'interessi) della presente Convenzione;

- i) mancato o tardivo adempimento dell'obbligo di trasferire ad ogni partner gli importi di spettanza, secondo le modalità e i termini previsti dall'art. 7 che precede;
- j) difformità tra il progetto approvato e la realizzazione, sia in termini qualitativi che quantitativi, e/o difformità e scostamenti rispetto agli indicatori o alle tempistiche indicate nel documento di progetto;
- k) erogazione di servizi a favore di soggetti diversi da quelli previsti dalle disposizioni del Fondo, dal Programma Nazionale di riferimento e dal progetto;
- l) violazione - laddove applicabili - delle disposizioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010;
- m) mancata partecipazione, senza giustificato motivo, agli incontri programmati dalla Regione Lazio, di cui all'art. 4.1, lett. e), della presente Convenzione;
- n) riscontrate irregolarità non sanabili;
- o) mancato o tardivo o insufficiente riscontro alle richieste formulate alla Regione Lazio relativamente ad eventuali irregolarità sanabili riscontrate, nei casi di cui all'art.10.3 che precede;
- p) mancato rispetto di uno degli obblighi previsti dalla presente Convenzione.

9.5 Nei casi di cui alla lettera g) del comma precedente, la Regione Lazio procederà alla risoluzione di diritto della presente Convenzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. dichiarando la propria volontà di avvalersi della presente clausola risolutiva mediante PEC.

9.6 Nel caso in cui si debba procedere al recupero di una somma già erogata, il Partner si impegna a restituirla nei termini e nelle modalità previsti dall'Amministrazione.

Art. 10 Efficacia e Modifiche di progetto

10.1 La presente Convenzione, salvo ipotesi di revoca parziale o totale per giustificati motivi, avrà validità ed efficacia dalla data di inizio delle attività, fino al conforme adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali ivi previste.

10.2 Tutte le variazioni inerenti al progetto devono essere comunicate alla Regione Lazio preventivamente e saranno oggetto di valutazione da parte della citata Amministrazione.

Le variazioni del progetto non possono riguardare in nessun caso le disposizioni previste dai Regolamenti del Fondo e dall'Avviso di riferimento e potranno essere oggetto di apposito addendum nelle ipotesi di volta in volta individuate alla Regione Lazio.

10.3 Gli indicatori della proposta progettuale come approvata dall'Amministrazione ministeriale, sono vincolanti e saranno utilizzati dalla Regione Lazio al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto. Il mancato raggiungimento dei valori attesi degli indicatori dovrà essere debitamente motivato dal Partner.

10.4 Nel corso del periodo di attuazione del progetto, secondo le indicazioni previste nella manualistica di riferimento:

- sarà possibile presentare al massimo una rimodulazione di budget per semestre a partire dall'avvio delle attività;
- il totale delle variazioni richieste non potrà superare il 30% del budget di progetto iniziale;
- l'ultima richiesta di rimodulazione non potrà essere presentata oltre 30 giorni precedenti alla data di chiusura delle attività.

Art. 11 Rinuncia al contributo

11.1 In casi giustificati e dettagliatamente motivati, il Partner potrà comunicare alla Regione Lazio la rinuncia parziale o totale al finanziamento.

11.2 La rinuncia parziale al contributo sarà ammessa solo nel caso in cui il Partner abbia effettuato attività coerenti con l'obiettivo del progetto per un importo pari o superiore al 50% del finanziamento.

11.3 Laddove non ricorrano tali presupposti, verrà richiesto al Partner di rimborsare l'importo già erogato.

11.4 La rinuncia totale è ammessa alle condizioni e con gli effetti di legge.

Art. 12 Sospensione

12.1 La Regione Lazio si riserva la facoltà di sospendere, in tutto o in parte, la Convenzione.

12.2 Il partner, non può sospendere la realizzazione delle attività, salvo il caso fortuito ovvero le ipotesi di forza maggiore di cui all'art. 15 che segue e salvi gravi e comprovati motivi, prontamente comunicati, autorizzati alla Regione Lazio.

In caso di sospensione non autorizzata del Partner, la Regione Lazio si riserva la facoltà di rimodulare il progetto o, nei casi ritenuti più gravi, di recedere dalla presente Convenzione.

Art. 13 Forza maggiore

13.1 Per forza maggiore si intende ogni situazione imprevista ed eccezionale o ogni evento fuori dal controllo delle parti, che non permette il completamento delle prescrizioni della presente Convenzione, che non è imputabile a errore o negligenza e che le parti non avrebbero potuto prevedere o prevenire con l'esercizio dell'ordinaria diligenza.

13.2 Non possono essere considerati cause di forza maggiore difetti nelle forniture o nei materiali o ritardi nel loro reperimento, controversie di lavoro, scioperi o difficoltà finanziarie.

13.3 Il Partner che si trova nelle condizioni di forza maggiore deve informare la Regione Lazio senza indugio tramite PEC, indicando la tipologia, la durata probabile e gli effetti previsti e deve, comunque, porre in essere ogni sforzo per minimizzare le conseguenze dovute a tali condizioni.

13.4 Nessuna delle parti della presente Convenzione può essere considerata inadempiente nel caso in cui non riesca ad adempiervi per cause di forza maggiore.

Art. 14 Protezione dei dati

14.1 Tutti i dati personali contenuti nella presente Convenzione, nonché quelli trasmessi dai Partner alla Regione Lazio nell'esecuzione della Convenzione medesima, saranno trattati dalle parti secondo la vigente normativa sulla Privacy, di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e al Regolamento UE 2016/679, esclusivamente per le finalità d'interesse pubblico connesse all'attuazione del presente documento.

Il Partner assume la veste di titolare del trattamento rispetto ai dati personali - diversi da quelli contenuti nella presente Convenzione - di cui verrà in possesso nell'esecuzione del progetto e s'impegna, conseguentemente, al rispetto di tutti i pertinenti obblighi verso gli interessati stabiliti dal richiamato D. Lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679.

14.2 Le parti dichiarano, con la sottoscrizione della presente Convenzione, che i dati personali forniti sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

14.3 Le parti s'impegnano, altresì, al rispetto di quanto previsto dall' "Allegato 3 - Informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. UE 2016/679".

Art. 15 Riservatezza

15.1 Ciascun partner di progetto, ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui vengano in possesso e comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della presente Convenzione.

15.2 L'obbligo anzidetto sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della presente Convenzione; tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

15.3 Ciascun Partner è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché degli eventuali terzi affidatari, degli obblighi di riservatezza anzidetti.

15.4 In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Regione Lazio ha la facoltà di adottare le misure previste dall'art. 10, fermo restando che ciascun Partner sarà tenuto al risarcimento dei danni che dovessero derivare all'Amministrazione Regionale.

Art. 16 Proprietà e uso dei risultati

16.1 La proprietà di quanto realizzato in esecuzione della presente Convenzione, dei risultati delle attività progettuali, inclusi i nomi ed i loghi identificativi eventualmente utilizzati ed i diritti di proprietà intellettuale e industriale, è conferita alla Regione Lazio.

16.2 La Regione Lazio garantisce al Ministero il diritto di utilizzare gratuitamente e liberamente e di concedere a terzi, quanto realizzato in esecuzione della presente Convenzione.

16.3 quanto realizzato in esecuzione della presente Convenzione, dei risultati delle attività progettuali, inclusi i nomi ed i loghi identificativi eventualmente utilizzati ed i diritti di proprietà intellettuale e industriale, possono essere utilizzati liberamente e gratuitamente dai Partner, previa richiesta alla Regione Lazio.

16.4 Ciascun Partner è responsabile del rispetto di eventuali diritti d'autore, di private e/o know how di terzi e si impegna a tenere indenne e manlevare la Regione Lazio e il Ministero da ogni eventuale pretesa di terzi a qualsiasi titolo direttamente o indirettamente connessa all'utilizzo dei predetti.

Art. 17 Regole di pubblicità

17.1 Ai sensi dell'art.30 del Regolamento (Ue) n. 2021/1147, i Beneficiari rendono sempre nota l'origine dei finanziamenti concessi dall'Unione, menzionandone esplicitamente il sostegno finanziario e garantendone la visibilità, in particolare quando promuovono azioni e risultati dei progetti, fornendo informazioni coerenti, efficaci e significative a destinatari diversi, compresi i media e il pubblico.

17.2 Con riferimento alle modalità, regole generali e obblighi previsti dal Regolamento (Ue) 2021/1060 concernenti l'utilizzo da parte del Beneficiario dei loghi dell'Unione Europea e del Ministero dell'Interno, si rimanda a quanto espressamente indicato all'interno dell'Allegato I "Regole di pubblicità del Fondo".

17.3 Se il Beneficiario non rispetta gli obblighi presenti nell'Allegato I e qualora non siano state poste in essere azioni correttive, l'Amministrazione, tenuto conto del principio di proporzionalità, potrà decurtare fino al 3 % del finanziamento concesso.

Art. 18 Conflitto d'interessi

18.1 Ciascun Partner di progetto, si impegna a prendere ogni necessaria misura per prevenire ogni rischio, anche indiretto o potenziale di conflitto di interesse o incompatibilità che possa influire sulla corretta esecuzione, sull'imparzialità e l'obiettività della presente Convenzione.

18.2 Ogni situazione che costituisca o possa portare a conflitti d'interesse o incompatibilità durante l'esecuzione delle attività, deve essere immediatamente comunicata all'Amministrazione regionale.

Ciascun Partner deve procedere senza alcun indugio alla rimozione delle situazioni di conflitto.

La Regione Lazio si riserva il diritto di verificare che le misure prese siano appropriate e di richiedere, se necessario, ulteriori azioni correttive. Nel caso la situazione di conflitto o incompatibilità dovesse permanere,

potrà applicare le sanzioni previste dal precedente art. 10. Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione alla presente Convenzione, comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, saranno deferite alla competenza esclusiva del Tribunale di Roma.

FIRMA

Per la Regione Lazio

FIRMA

Per il Partner

(uno per ogni partner)

Francesco Verderosa	Rappresentante Legale del CPIA 1 (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti del Lazio)
Alessia Pipitone	Rappresentante Legale del CPIA 2 (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti del Lazio)
Adalgisa Maurizio	Rappresentante Legale del CPIA 3 (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti del Lazio)
Gianna Renzini	Rappresentante Legale del CPIA 4 (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti del Lazio)
Romeo Di Leo	Rappresentante Legale del CPIA 5 (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti del Lazio)
Francesco Senatore	Rappresentante Legale del CPIA 7 (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti del Lazio)
Barbara Masocco	Rappresentante Legale del CPIA 8 (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti del Lazio)
Viviana Bombonati	Rappresentante Legale del CPIA 9 (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti del Lazio)
Daniela Caianiello	Rappresentante Legale del CPIA 10 (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti del Lazio)

Riccardo Varone Rappresentante Legale di ANCI LAZIO (Associazione Nazionale Comuni Italiani)

Claudia Ariano Rappresentante Legale delegato da LAZIOcrea S.p.A.

Allegati alla Convenzione di Sovvenzione

Allegato 1 - Regole di pubblicità del Fondo

Allegato 2 - Modulo comunicazione Conti Correnti aggiuntivi

Allegato 3 - Informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 Reg. UE 2016/679

Allegato 4 - Progetto proposto

